LA MIA FAMIGLIA A TAIPEI



NOTE TECNICHE

Titolo originale: Zuǒpiězǐ nǚhái
Regia: Shih-Ching Tsou
Sceneggiatura: Shih-Ching Tsou, Sean Baker
Fotografia: Ko-Chin Chen, Tzu-Hao Kao
Musiche: Matthew Hearon-Smith
Montaggio: Sean Baker
Paese: Belgio, Francia
Anno: 2025
Durata: 105 minuti

CAST

Janel Tsai: Shu-Fen
Shih-Yuan Ma: I-Ann
Nina Ye: I-Jing
Brando Huang: Johnny
Akio Chen: Wen-Xong Chen
Xin-Yan Chao: Xue-Mei Wu
Hsia Teng-hung: A-Ming

LA NOSTRA RECENSIONE

Le mille e colorate sfaccettature dello sguardo della piccola I-Jing attraverso il caleidoscopio ci aprono la visuale al caotico e variopinto mercato notturno della capitale di Taiwan: Taipei, luogo protagonista della vita di questa famiglia tutta al femminile.
Una giovane donna, Shu-Fen, la figlia ventenne I-Ann e la piccola I-Jing di 5 anni ritornano dopo un lungo periodo di assenza nella città natale di Taipei con il desiderio di ripartire e raggiungere un minimo di stabilità economica.
Shu-Fen apre un chiosco di noodle nel mercato notturno di Taipei, I-Ann, che ha lasciato gli studi riluttante all'idea di aiutare sua madre, lavora di nascosto in un negozio di betelnut in cui le ragazze vestite in modo succinto vendono ai clienti i fiori di areca, una attività lavorativa ai limiti dell'illegalità, ed ha una relazione clandestina con il suo capo.
L'equilibrio familiare è messo a dura prova dalla figlia ribelle che sembra non comprendere gli sforzi della madre, soprattutto quando quest'ultima si prende l'onere di assistere il padre morente della ragazza e di occuparsi del suo funerale nonostante le difficoltà economiche della famiglia, alimentando inoltre il disprezzo della famiglia di origine che la considera una "poco di buono".
L'anello di congiunzione che allevia le tensioni tra le due donne è la dolcezza e vitalità della piccola I-Jing che presto imparerà a muoversi autonomamente tra i vicoli di luci e suoni del mercato. La macchina da presa, un iPhone 13, si pone alla sua altezza inseguendola nel mercato e nelle escursioni in città e sposa quasi sempre il suo punto di vista.
Nina Ye, la piccola I-Jing, volto celebre delle pubblicità di Taiwan, osserva con gli occhi di bambina il mondo dei grandi cercando un senso al caos che la circonda. A lei fa riferimento il titolo internazionale *Left Handed Girl*, letteralmente "ragazza mancina": spaventata dal nonno che la ammonisce a utilizzare la mano sinistra considerata la mano del "diavolo", inizia a crederci realmente tanto da giustificare le azioni poco lecite e gli eventi sfortunati che le accadono.



Il 60° compleanno della nonna rappresenterà il vaso di Pandora in cui tutte le verità, con dei (talvolta ironici) colpi di scena, verranno a galla: cinematograficamente rappresenta il climax risolutivo della pellicola, caratteristico del cinema tradizionale taiwanese.
Nell'opera convivono il contrasto tra la modernità e l'indifferenza di una grande metropoli come Taipei e il retaggio di credenze popolari del passato come quello dell'uso della mano mancina associata al diavolo, diffuso anche da noi fino a qualche decennio fa. Contraddizioni a cui si aggiungono la disparità tra i ceti meno abbienti e quelli ricchi, la mancanza di moralità diffusa che urta spesso con il concetto distorto di "disonore".
Vincitore alla ventesima edizione della Festa del Cinema di Roma come Miglior film, *La mia famiglia a Taipei* è diretto da Shih-Ching Tsou, scritto e prodotto dal Premio Oscar Sean Baker, autore di *Anora*. La sceneggiatura è nata dall'esperienza giovanile della regista a Taipei, sua città d'origine, e dal lungo sodalizio che la lega a Sean Baker fin dall'università, infatti, hanno scritto il film già nel 2010, poi per mancanza di finanziamenti hanno dovuto attendere il successo di *Red Rocket*, diretto da Sean Baker, per poterlo girare.



Al suo primo lungometraggio la regista Shih-Ching Tsou ha messo in scena una storia semplice che abbraccia tre generazioni di donne e scava nell'intimità di una società patriarcale, una storia dove lavorano solo le donne, le figure maschili sono assenti ma possiedono ancora il diritto dell'eredità riservata esclusivamente ai maschi.
Shu-Fen, colonna portante di questa famiglia, si lascerà sopraffare dagli eventi ancora una volta o affronterà ciò che la vita le offrirà a testa alta?

Flora Sgaramella
redazione@cineverdi.it

LA MIA FAMIGLIA A TAIPEI

LA REGISTA

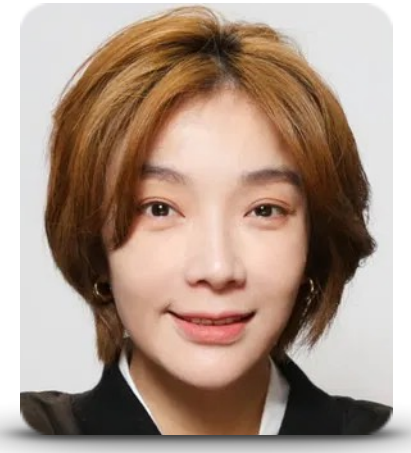


NOME: Shih-Ching Tsou
LUOGO DI NASCITA: Taipei (TWN)
ANNO DI NASCITA: 1971

Ultimi tre film:

2025 • La mia famiglia a Taipei
2021 • Red Rocket [Produzione]
2017 • The Florida Project [Produzione]

L'ATTRICE



NOME: Janel Tsai
LUOGO DI NASCITA: Taichung (TWN)
ANNO DI NASCITA: 1975

Ultimi tre film:

2023 • U Motherbaker - The Movie
2022 • Life for Sale
2020 • Acting Out Of Love

INTERVISTA ALLA REGISTA

Come hai trovato le interpreti principali del film?

Janel, all'epoca, aveva appena vinto il premio come Miglior attrice non protagonista a Taiwan, una sorta di Emmy televisivo. Avevo visto una sua intervista in cui diceva che voleva provare qualcosa che non aveva mai fatto prima. Così ho pensato che questo ruolo fosse davvero molto diverso da quelli che aveva interpretato fino ad allora. L'ho contattata e lei ha accettato la sfida. Per quanto riguarda la sorella maggiore, Shih Yuan Ma, l'ho trovata su Instagram. Ero molto determinata a scoprire una "nuova star" per il film. Quando ho visto una sua foto, ho avuto subito la sensazione che assomigliasse esattamente a I-Ann, così come l'avevo immaginata nella sceneggiatura. Le ho scritto spiegandole chi ero. All'epoca studiava design all'università e non aveva mai recitato prima. Aveva fatto solo qualche servizio fotografico e alcuni brevi videoclip musicali, ma mai una vera esperienza in televisione o al cinema. Era molto felice, perché desiderava provare a recitare. Quando ho visto il suo provino, ho capito che era un'attrice naturale, aveva qualcosa di innato.

CLASSIFICA 51ª RASSEGNA

1. Norimberga.....4,64
2. La vita va così.....4,50
3. Tutto quello che resta di te.....4,48
4. La voce di Hind Rajab.....4,46
5. Per te.....4,40
6. Io sono ancora qui.....4,26
7. Per amore di una donna.....4,25
8. I colori del tempo.....4,21
9. Song Sung Blue.....4,21
10. Divertimento.....4,18
11. Una figlia.....4,18
12. Il professore e il pinguino.....4,17
13. Tre ciotole.....4,11
14. Rental Family.....4,07
15. L'ultimo turno.....4,05
16. Le assaggiatrici.....4,01
17. Bus 47.....3,97
18. Noi e loro.....3,70
19. La grazia.....3,69
20. La degustazione.....3,64
21. Il mago del Cremlino.....3,52
22. Casa in fiamme.....3,44
23. The Life of Chuck.....3,30
24. Marty Supreme.....3,26
25. Bugonia.....3,00

CLASSIFICA 9° BREFF

1. Cinque secondi.....4,71
2. La casa degli sguardi.....4,68
3. Primavera.....4,64
4. Come fratelli.....4,61
5. Ultimo schiaffo.....4,32
6. Il maestro.....4,26

CLASSIFICA LATITUDINI 2026

1. Giovani madri.....4,08

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LATITUDINI

mercoledì 6 maggio, 20.45
giovedì 7 maggio, 20.45
GOODBYE JULIA
di Mohamed Kordofani
Sudan 2023, 120 min
biglietto 5 €; abbonamento 20 €

LATITUDINI

mercoledì 13 maggio, 20.45
giovedì 14 maggio, 20.45
LA TORTA DEL PRESIDENTE
di Hasan Hadi
Iraq 2025, 105 min
biglietto 5 €; abbonamento 20 €

LATITUDINI

mercoledì 20 maggio, 20.45
giovedì 21 maggio, 20.45
IL SENTIERO AZZURRO
di Gabriel Mascaro
Brasile 2025, 85 min
biglietto 5 €; abbonamento 20 €

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358